

No. III.
C o n c e r t
i m S a a l e d e s G e w a n d h a u s e s ,
Donnerstags, den 18. October, 1804.

E r s t e r T h e i l .

Sinfonie, von Anton Wranitzky.

Scene, aus Sargino von Pär, gesungen von Demois. Alberghi.

Soffia. Gran Dio! che è ciò, che tua possente voce
ispira a questo core?
Qual' insolito ardore
m'infiamma in tale istante!

Sargino. Tu t'agit — non parli —
oh Ciel! tremar mi fai —
che medita il tuo cor? (*Soffia.*) Tutto saprai.

Una voce al cor mi parla
con altero suon tremendo,
io ti sento, appien t'intendo
il dover si compirà.

Si, morir per lui degg' io,
nè il morir terror mi dà.

Di Soffia rammenta ognora,
(a Sargino.)

che ti dona sua costanza;
anche priva di speranza
fida a te si serberà.

• Violin-Concert von Viotti, gesp. von Hrn. Campagnoli.

Quartett, von Righini.

Goffredo. Fallisce in ogni impresa
quel cor, che il Nume oblia;
facile ogn' opra fia
da lui se cominciò.

Rinaldo. Del grato cor le voci
il Nume udir non neghi,
se udir già volle i preghi
che il labbro a lui formò.

Tancredi. Sian lodi a lui che oppresse
tutti i nemici suoi,
sian grazie a chi per noi
tanti prodigj oprò.

Armida. Non so chi mi trasformi,
chi di mia mente è guida,
in me l'antica Armida
più ritrovar non sò.

a. 4. Gran Nume! in ogni evento
il tuo poter s'ammira:
un empio che delira
solo ignorarti può.

Quanta dolcezza in seno
sento che l'alma alletta;
gioja così perfetta
provata ancor non ho.

1790

20/11/1804 Billet

Zweiter Theil.

Ouverture, von Mozart.

Scene, von Hrn. Alberghi, gesung. von Demois. Alberghi.

Ah sgombra omai dal seno
ogni inutil timor. Si, te'l prometto,
tutto cangiар vedrai presto d' aspetto.
Lascia che al padre io parli,
e d' ammollir m' impegno il suo bel
core.

Se tu m' ami, anch' io t' adoro:
se tu peni, ancor' io peno;
ed il cor mi batte in seno,
se ti vedo a sospirar.

Chor, von Sacchini.

Tacite ombre, orrende larve!
qualche calma deh, porgete:
deh la pace omai rendete
a chi langue per amor.

Il mio costante affetto
dovria rassicurarti.
Per prova il sai, che ognor quest'
alma mia
teco divise il duolo, e l' allegria.

Ma, se sposi un di saremo,
non avrem più affanni al core,
paaseremo tutte l' ore
a godere e giubbilar.

*Einlass-Billets für Fremde sind bei dem Bibliothek-Aufwärter Schröter
und am Eingange des Saals zu 16 Groschen zu bekommen.*

Der Saal wird um 4 Uhr geöffnet, und der Anfang des Concerts ist
halb 6 Uhr.

MT1201818A2